

**Nel 2023 investiti più di 27 milioni di euro
in provincia di Forlì-Cesena per il Servizio Idrico Integrato**
Presentati ai Sindaci della provincia di Forlì-Cesena i dati degli investimenti

Nel 2023, l'Emilia-Romagna ha investito oltre 321 milioni di euro nel Servizio Idrico Integrato, con 1.491 interventi e un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022. La maggior parte delle risorse è andata ad acquedotti, fognature e depurazione.

29 luglio 2025 – Oltre 27 milioni di euro di investimenti in acquedotti, fognature e depurazione realizzati nel 2023 in provincia di Forlì-Cesena per il Servizio Idrico Integrato (SII).

I dati e le informazioni che la struttura di ATERSIR ha presentato ai Sindaci - riuniti nel Consiglio Locale coordinato dall'Assessore alla sostenibilità ambientale del Comune di Cesena, Andrea Bertani -, che sono oramai definitivi e consolidati fino all'anno 2023, **dimostrano il forte impegno di tutti i soggetti in questo settore**. A partire dai Sindaci e dall'Agenzia regionale di cui sono titolari che hanno predisposto i Piani, allocato le risorse economiche nella tariffa e monitorato e controllato lo sviluppo degli interventi, fino naturalmente ai gestori HERA S.p.a. e Romagna Acque che hanno impiegato in maniera ottimale le loro capacità tecniche e finanziarie per realizzare questo piano di investimenti.

Si tratta di **91 interventi per un valore complessivo di 23 milioni di euro**, investiti dal gestore Hera S.p.A., con un **incremento di oltre 1,5 milioni di euro rispetto al 2022**.

Nel dettaglio gli investimenti sono stati così ripartiti:

- 16,8 milioni di euro per interventi sugli acquedotti,
- 2,2 milioni di euro per impianti di depurazione,
- 4 milioni di euro per reti fognarie.

Nello stesso anno, nel segmento della fornitura di acqua all'ingrosso e della adduzione primaria, il Gestore Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha investito 13,8 milioni di euro in impianti e infrastrutture sull'intero bacino Romagna (Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena), dei quali circa un terzo (4,6 milioni) destinati al bacino di Forlì-Cesena, con lo stesso meccanismo del recupero in tariffa, tipico del servizio idrico integrato e regolato da ATERSIR.

In totale quindi **per ogni cittadino della provincia di Forlì-Cesena nel 2023 in media sono stati investiti 71 euro nel servizio idrico integrato**, un dato superiore alla media nazionale: secondo la Relazione Annuale 2023 sullo Stato dei Servizi (ARERA), la programmazione media degli investimenti per il periodo 2020-2024 è pari a 69 euro per abitante. Nell'anno dell'alluvione, quando da maggio in avanti, tutte le azioni dei gestori e in generale di chi opera sul territorio sono state concentrate sulle operazioni di emergenza e di prime cure ai territori così drammaticamente colpiti dall'evento, particolarmente proprio in questa provincia.

A livello regionale, nel 2023, in Emilia-Romagna sono stati investiti oltre **321 milioni di euro in impianti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depurazione)**, con un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022 per un totale di 1.491 interventi. Sul totale degli investimenti, oltre 197 milioni sono stati destinati agli acquedotti, oltre 53 milioni alla depurazione, quasi 66 milioni alla fognatura, oltre 1,7 milioni alla raccolta e allontanamento di acque bianche e acque meteoriche e oltre 2 milioni sono stati ripartiti tra i vari progetti.

Questi numeri confermano l'impegno dell'Agenzia nell'ammodernare e rendere più efficienti le infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite d'acqua, in linea con i principi della Legge Regionale 23/2011, che riconosce l'acqua come bene naturale e diritto umano universale.